



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD023/117 /23

del 27/03/2023

DIPARTIMENTO: **AGRICOLTURA**

SERVIZIO: **SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Piano di Assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) e del prelievo in caccia di selezione per la stagione venatoria 2022-23 – **ATC Barisciano**
Approvazione con prescrizioni

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, in particolare l’art. 18 relativo alle specie cacciabili e ai periodi di attività venatoria;
- l’art. 11-quaterdecies, co. 5, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con la Legge 2 dicembre 2005, n. 248 sulla regolamentazione del prelievo degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10 “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*” in particolare per le disposizioni riferite all’organizzazione degli Ambiti Territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori ;
- il Regolamento Regionale 4 maggio 2017, n.1 “*Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati*”, in particolare l’art. 6 relativo ai Piani di gestione e alla regolamentazione della caccia al cinghiale da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020 – 2024, adottato con DGR 522/C del 28.08.2020 pubblicata sul BURA N. 146 Speciale e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Consiliare del 15.9.2020 ed in particolare quanto riportato al paragrafo 8.17.1 in merito alla gestione della popolazione del Cinghiale;

PRESO ATTO che

- con la Deliberazione n. 245 del 12/05/2022 la Giunta Regionale ha adottato il “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*” riferito al periodo 2022-2024 e inerente le attività relative all’evolversi della situazione epidemiologica e comunque nel rispetto delle disposizioni nazionali;
- con la Deliberazione n. 306 del 10/06/2022 la Giunta Regionale ha adottato Piano inerente la “*Disciplina delle Attività di Controllo delle Popolazioni di Cinghiale (Sus Scrofa) nei Territori sottoposti a Gestione Programmata della Caccia e negli Istituti Faunistici della Regione Abruzzo 2022-2027*”, con il quale ha regolamentato ambiti, modalità e protocolli operativi per l’effettuazione delle attività in controllo come definite dall’art. 19 L. 157/1992 e dell’art. 44 L.R. 10/2004;
- con la Deliberazione n. 306 del 10/06/2022 la Giunta Regionale ha adottato Piano inerente la “*Disciplina delle Attività di Controllo delle Popolazioni di Cinghiale (Sus Scrofa) nei Territori sottoposti a Gestione Programmata della Caccia e negli Istituti Faunistici della Regione Abruzzo 2022-2027*”, con il quale ha regolamentato ambiti, modalità e protocolli operativi per l’effettuazione delle attività in controllo come definite dall’art. 19 L. 157/1992 e dell’art. 44 L.R. 10/2004;

VISTA la Deliberazione n. 343 del 30/06/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “*Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale*” negli ATC della Regione Abruzzo, in base al quale il prelievo potrà svolgersi:

- all'interno di un arco temporale massimo stabilito nell'anno di riferimento, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92, previa acquisizione di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto, per un massimo di cinque giornate settimanali, con esclusione dei giorni di silenzio venatorio (martedì e venerdì) e anche in orario notturno previsto parere di ISPRA;
- a seguito di atto Dirigenziale che oltre a definire il periodo e gli orari di svolgimento delle attività di selezione, approvi i Piani di gestione, corredati da parere favorevole dell'ISPRA, definendone gli obiettivi e i tempi di realizzazione per la stagione venatoria in corso;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPD023/110/23 del 27/03/2023, con la quale la Regione Abruzzo ha definito che il periodo e l'orario della Caccia di selezione al Cinghiale (*Sus scrofa*) per la stagione venatoria 2022-23;

VISTA la nota prot. RA 534162 del 19/12/2022, con la quale è stato trasmesso a tutti gli ATC uno schema-tipo per la redazione dei Piani di assestamento e prelievo in selezione delle popolazioni di Cinghiale, e definito che i Piani di Assestamento dovevano:

- essere inoltrati al Servizio DPD023 entro il 15 gennaio 2023 per consentire l'istruttoria relativa ai contenuti minimi previsti nello schema di piano prima dell'invio all'ISPRA per il parere di competenza;
- recepire le previsioni e le disposizioni della pianificazione di area vasta (PFVR 2020-24 e PRIU) e i Disciplinari di riferimento (Disciplina del controllo 2022-24 e Disciplinari della selezione della specie Cinghiale);

VISTE le note acquisite al protocollo regionale con le quali tutti gli ATC della Regione Abruzzo hanno trasmesso i Piani per la caccia di selezione al cinghiale;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo con nota prot. RA 43624 del 3/2/2023 ha trasmesso all'ISPRA tutti i predetti al fine di acquisirne i rispettivi pareri di competenza;

RILEVATO che l'ISPRA con la nota prot. 13555 del 14/03/2023, in Allegato (A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha espresso un parere favorevole per tutti i Piani degli ATC, subordinando tale espressione alla loro revisione in base a:

1. prelievo concentrato sulle classi dei giovani (< 1 anno) e in particolare per le femmine;
2. individuazione di meccanismi di premialità per obiettivi di prelievo, anche per le classi di sesso ed età;
3. accesso alla selezione anche a cacciatori non appartenenti alle squadre che operano in una determinata zona;
4. intensificazione dei prelievi intorno a eventuali allevamenti suinicoli;

RILEVATO altresì, che l'ISPRA ha ulteriormente subordinato il parere favorevole del Piano della caccia di selezione dell'ATC Barisciano alla revisione del prospetto dei prelievi differenziato in classi di età e sesso come riportato in Tabella 3:

Tabella 3 – Piano di prelievo in caccia di selezione suggerito per l'ATC Barisciano

AREE DI PRELIEVO	CONSISTENZA MINIMA DEL PIANO DI PRELIEVO PROPOSTO		CONSISTENZA MINIMA DEL PIANO DI PRELIEVO SUGGERITO	
	in caccia collettiva braccata	in caccia di selezione	in caccia collettiva braccata	in caccia di selezione
MAC 1		3	60	20
MAC 2		2	40	15
MAC 3		3	20	15
Area non vocata/non idonea		45	150	150
TOTALE		53	270	200

RITENUTO di conformare il Piano presentato dall'ATC Barisciano alle indicazioni fornite da ISPRA prevedendo che il prospetto relativo ai prelievi, differenziato in classi di età e sesso da realizzarsi nelle Macroaree da 1 a 3 e nell'area non vocata, sia quello nella tabella seguente indicante i prelievi da realizzare a fine stagione ripartiti per il 40% nelle classi Maschi e Femmine adulte e per il restante 60% nelle classi dei giovani (< 1 anno) con prevalenza delle Femmine

Piano di prelievo in caccia di selezione per l'ATC Barisciano.

AREE DI PRELIEVO	CONSISTENZA MINIMA DEL PIANO DI PRELIEVO	
	in caccia collettiva braccata	in caccia di selezione
MAC 1	60	20
MAC 2	40	15
MAC 3	20	15
Area non vocata/non idonea	150	150
TOTALE	270	200

RITENUTO altresì di stabilire che:

1. il conseguimento del predetto prelievo dovrà essere realizzato secondo la seguente sequenza:
 - a. 30% entro il 30 giugno 2023;
 - b. 50% entro il 31 luglio 2023;
 - c. restante 20% entro il 30 settembre 2023;
2. mensilmente l'ATC dovrà comunicare alla Regione l'esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse) secondo il prospetto Allegato (B) al presente atto;
3. l'Ambito dovrà nominare un Coordinatore della Selezione (CS) sia per il coordinamento delle attività da svolgere e sia per l'interlocuzione con gli uffici regionali;
4. entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, l'Ambito provvederà ad individuare e comunicare alla Regione i meccanismi di penalità/premialità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di prelievo, anche per classi di sesso ed età. In caso di mancata comunicazione nel termine previsto, all'individuazione dei criteri provvederà la Regione prendendo a riferimento quanto definito in merito nel Disciplinare per la caccia di selezione e nel Regolamento Regionale 1/2017;
5. deve essere garantito l'accesso alla selezione a cacciatori non appartenenti alle squadre che operano in una determinata zona;
6. deve essere intensificato il prelievo intorno a eventuali allevamenti suinicoli;

DATO ATTO che nel rispetto di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-24 e degli artt. 5 e 9 del Disciplinare per la caccia di selezione, l'ATC Barisciano per il prelievo selettivo dovrà avvalersi di tutti i cacciatori abilitati alla caccia di selezione iscritti all'Ambito, senza alcun vincolo per le macroaree istituite nelle aree vocate e per le zone non vocate;

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Luigi Logiudice, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, il quale con la sottoscrizione del presente atto attesta di non trovarsi in situazione conflitto di interessi;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta oneri per la Regione Abruzzo;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. DI APPROVARE il Piano di Assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) e del prelievo in caccia di selezione per la stagione venatoria 2022-23 presentato dall' ATC Barisciano con le seguenti **prescrizioni**:

- a. adottare un Piano dei Prelievi da realizzare nelle Macroaree da 1 a 3 e nell'area non vocata come riportato nella seguente prospetto:

Piano di prelievo in caccia di selezione per l'ATC Barisciano.

AREE DI PRELIEVO	CONSISTENZA MINIMA DEL PIANO DI PRELIEVO	
	in caccia collettiva braccata	in caccia diselezione
MAC 1	60	20
MAC 2	40	15
MAC 3	20	15
Area non vocata/non idonea	150	150
TOTALE	270	200

- b. differenziare il prelievo in classi di età e sesso affinché a fine stagione risulti per il 40% nelle classi Maschi e Femmine adulte e per il restante 60% nelle classi giovani (< 1 anno) con prevalenza per le Femmine;
- c. realizzare il prelievo secondo la seguente sequenza:
- 30% entro il 30 giugno 2023;
 - 50% entro 31 luglio 2023;
 - restante 20% entro il 30 settembre 2023;
- d. comunicare mensilmente alla Regione l'esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse) secondo il prospetto Allegato (B) al presente atto;
- e. individuare e comunicare, entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, i meccanismi di penalità/premialità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di prelievo, anche per le classi di sesso ed età. In caso di mancata comunicazione nel termine previsto, all'individuazione dei criteri provvederà la Regione prendendo a riferimento quanto definito in merito nel Disciplinare per la caccia di selezione e nel Regolamento Regionale 1/2017;
- f. avvalersi di tutti i cacciatori abilitati alla caccia di selezione iscritti all'Ambito, senza alcun vincolo per le macroaree istituite nelle aree vocate e per le zone non vocate;
- g. intensificare il prelievo in prossimità di eventuali allevamenti suinicoli;

- h. individuare un referente sia per il coordinamento delle attività da svolgere e sia per l'interlocuzione con gli uffici regionali;
- 2. DI DARE ATTO** che l'ATC Barisciano per la caccia di selezione al cinghiale per la S.V. 2022/23 rispetti tutte le disposizioni riportate nel Disciplinare approvato con D.G.R n. 343 del 30/06/2022;
- 3. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4. DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'ATC Barisciano alla Polizia Provinciale di L'Aquila e ai Carabinieri Forestali di L'Aquila.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estensore
Dott. Luigi Logiudice
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luigi Logiudice
Firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Gabini
Firmato digitalmente

Allegati:

- A. Parere ISPRA trasmesso con nota 13555 del 14/03/2023 ;
B. Prospetto esito richieste di intervento ricevute ;